

LA CHIESA E IL CONVENTO DI SAN DONATO

La Chiesa di San Donato è la chiesa più grande di Scarlino. Accanto ad essa c'è un convento dove vivono i frati.



Molto tempo fa qui vivevano i frati Agostiniani, che seguivano la regola di Sant' Agostino.

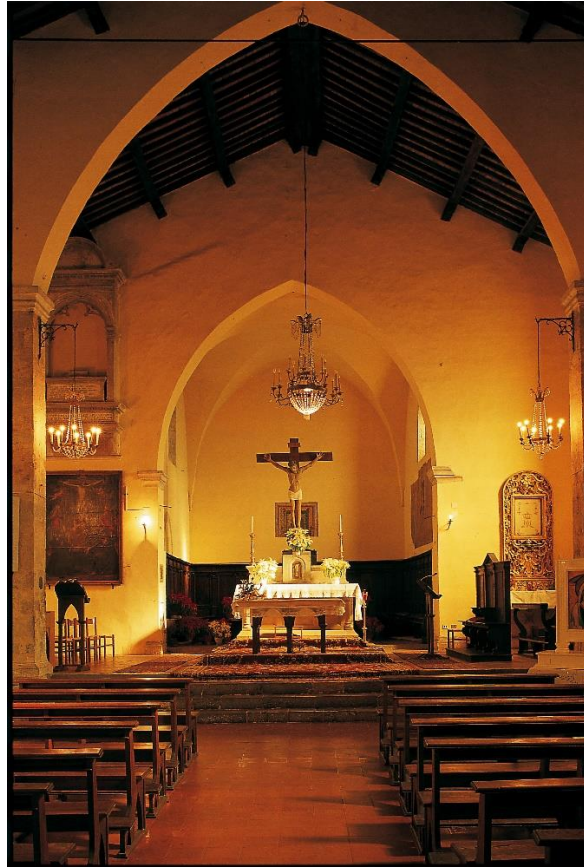
Nel corso del tempo il convento ha subito molti cambiamenti, in particolare nel corso del 1800.

La facciata della chiesa ha un tetto che sembra quello delle capanne, infatti è chiamato "tetto a capanna". Sopra la grande porta della chiesa c'è un rosone attraverso cui passa la luce.

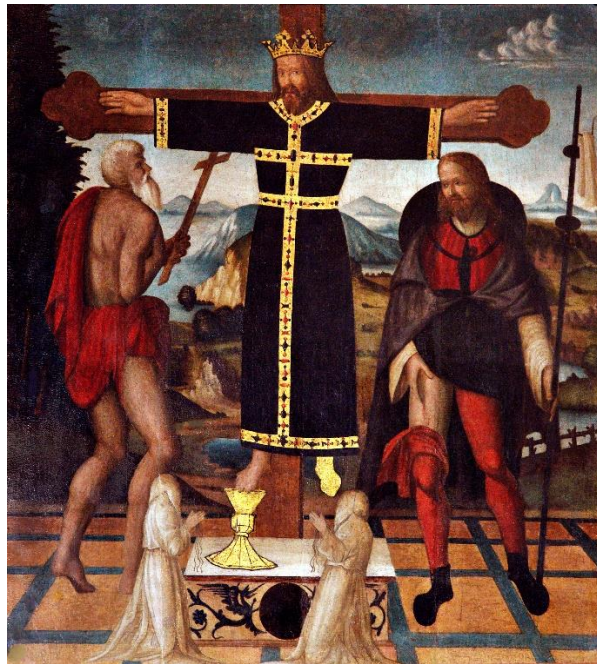
Il rosone ha la forma di una ruota a raggi e simboleggia la luce di Cristo che illumina la Terra.

Davanti alla chiesa c'è una grande scalinata.

La chiesa è a forma di croce, con una navata unica, cioè un grande corridoio centrale, che si incontra con un altro corridoio più corto, chiamato transetto in fondo al quale sorge l'altare.



All'interno della chiesa si può ammirare un bel quadro chiamato "Volto santo" in cui è dipinto il Cristo in croce. Questo quadro è del XV secolo (1.400), quindi risale a più di 500 anni fa.



Dentro la chiesa troviamo anche un monumento sepolcrale (tombale) di Vanni e Emanuele Appiano figli di Iacopo III.

Iacopo era il Signore, quindi il principe di Piombino e Scarlino e faceva parte della famiglia Appiano, una famiglia molto ricca e importante che governava Scarlino nel 1400.



Nella chiesa si possono vedere anche alcuni oggetti, che sono usati durante la messa o in occasioni particolari.

Questi oggetti sono esposti in una vetrina accanto a dei reliquiari che custodiscono parti del corpo o oggetti sacri appartenuti ai santi. Potete vedere anche un secchiello che serviva per contenere l'acqua benedetta o il calice che conteneva il vino da consacrare durante la messa in ricordo del sacrificio di Cristo.

Fuori dalla chiesa, accanto all'entrata principale, sulla sinistra si può godere un po' di frescura all'ombra di alcuni cipressi e della vista della valle intorno.